



BANCHE E MONETE DIGITALI

Una lunga storia Edoardo Beretta, professore di economia all'U-SI, ha ricordato le origini e le forme di moneta utilizzate nel passato che ne hanno modificato il concetto: dalle conchiglie, i frammenti di ossa animali nella preistoria, alla moneta di cuoio nell'antichità, dalla carta moneta attorno all'anno Mille al sistema aureo nel 19. e 20. Secolo fino alle carte di credito e, in tempi più recenti, le criptovalute e le monete digitali di banca centrale (CBDCs). Nel tempo ha quindi avuto luogo una dematerializzazione e una crescente digitalizzazione del concetto valutario.

Fabio Bossi, delegato regionale della Banca Nazionale Svizzera per la Svizzera italiana, ha ricordato le funzioni principali che una moneta (fisica o digitale) deve possedere: quale mezzo di scambio universalmente riconosciuto, quale unità di conto e quale riserva di valore. Tra i compiti principali della BNS Bossi ha ricordato in particolare la garanzia di un buon funzionamento del sistema di pagamento senza contanti e l'approvvigionamento di contanti. La banca centrale tramite il sistema SIC fornisce le basi infrastrutturali e gli istituti finanziari sviluppano soluzioni di pagamento innovative (mercato al dettaglio). Gli istituti finanziari tradizionali (banche commerciali) sono sempre più concorrenziati da nuovi player

Le forme di monete esistenti e quelle ipotizzabili

Valuta	Emissione	Forma		
		Contante	Moneta scritturale	Moneta token
Statale	Statale	Banconote e monete metalliche	Averi a vista presso la BNS per gli operatori del mercato finanziario	Token in valuta ufficiale per gli operatori del mercato finanziario
			Averi a vista presso la BNS per tutte le economie domestiche e le imprese	Token in valuta ufficiale per tutte le economie domestiche e le imprese
Privata	Privata		Depositi bancari	Stable coin (valore stabile rispetto a una valuta ufficiale)
				Stable coin (oscillazioni di valore limitate rispetto a delle valute ufficiali)
				Criptoassets (unità di conto propria)

CBDC

Interbancario / Distribuzione all'ingrosso

Pubblico / Distribuzione al minuto



© Banca nazionale svizzera

IL SETTORE FINANZIARIO HA CONOSCIUTO NEGLI ULTIMI VENT'ANNI UN PERIODO DI FORTI CAMBIAMENTI, DETTATO ANCHE DALLA DIGITALIZZAZIONE CHE HA AVUTO UN FORTE IMPATTO SU PRODOTTI, SERVIZI E CANALI DISTRIBUTIVI. NELLA RECENTE TAVOLA ROTONDA ONLINE ORGANIZZATA DA ABT, ESPERTI DEL MONDO ACCADEMICO E FINANZIARIO HANNO DISCUSSO LA NATURA E L'IMPATTO CHE LE NUOVE TECNOLOGIE HANNO SULLE ATTIVITÀ FINANZIARIE E SULLE TIPOLOGIE DI PRODOTTI E SERVIZI OFFERTI, IN PARTICOLARE SULLA DOMANDA E L'OFFERTA DI MONETE DIGITALI.

ASSOCIAZIONE BANCARIA TICINESE
Villa Negroni
CH-6943 Vezia
T. +41 (0)91 966 21 09
www.abti.ch

che entrano nel mercato al dettaglio (ApplePay, Google, Revolut, Alipay ecc.), offrendo prodotti innovativi come le criptovalute e la tecnologia DLT. Occorre fare in modo che il sistema sia maggiormente vigilato e guardare al futuro in modo critico. La BNS ha appena annunciato il lancio, in forma sperimentale, di una moneta di banca centrale (CBDC). Da dicembre 2023 la BNS avvierà, in collaborazione con sei banche commerciali, una sperimentazione pilota con una moneta digitale di banca centrale per le istituzioni finanziarie sulla piattaforma regolamentata di SIX Digital Exchange (SDX). In questa fase pilota, denominata Helvetia Phase III, la BNS emetterà per la prima volta una vera e propria CBDC all'ingrosso in franchi svizzeri su un'infrastruttura del mercato finanziario basata sulla tecnologia di registro distribuito (DLT). In tal modo la BNS trasferirà

in un ambiente produttivo reale i lavori condotti finora negli ambienti di prova e mette a disposizione una CBDC all'ingrosso per il regolamento di effettive operazioni in obbligazioni. Le banche partecipanti eseguiranno le transazioni sulla piattaforma DLT in qualità di intermediari fra emittenti e investitori. Per quel che riguarda il mercato al dettaglio la BNS non vede attualmente alcun vantaggio nell'introduzione di una moneta digitale di banca centrale per il pubblico.

Svizzera, un Paese tradizionale Benjamin Staeheli, membro di Direzione generale di Postfinance SA, ha messo in luce l'offerta attuale di mezzi di pagamento e di utilizzo del contante nella società moderna. In Svizzera, nonostante la crescente digitalizzazione, una larga parte della popolazione (non solo anziani) fa ancora uso di contante e si reca agli spor-

telli per lo svolgimento delle operazioni di pagamento. Rispetto ai paesi anglosassoni e scandinavi ma anche ad altri Paesi che hanno limitato per legge l'uso del contante, la Svizzera rappresenta ancora un'isola. Infine, l'avvocato Gianni Cattaneo è intervenuto sugli aspetti giuridici e sulla bontà dei mezzi di pagamento come i token, di qualunque criptovaluta. I token, ha spiegato, non sono mezzi legali di pagamento e l'ordinamento giuridico svizzero in questo campo non ha lacune in quanto distingue tra moneta legale e strumenti finanziari. Per questa ragione non bisognerebbe introdurre nuove norme, ma precisare meglio le esistenti. [U](#)

